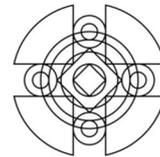




Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PER QUANTO RIGUARDA L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Al momento dell'iscrizione del/lla Vostro/a bambino/a alla scuola dell'Infanzia siete chiamati a scegliere se intendete avvalerVi o meno dell'insegnamento della religione cattolica in base alla Legge 121 del 25.03.1985 e D.P.R. n. 751 del 16.12.1985.

La scelta potrà essere modificata entro il mese di settembre, dopo l'assemblea organizzata per i nuovi iscritti; nel corso dell'assemblea verranno presentate le attività e le finalità della scuola, compresa l'educazione alla religione cattolica (E.R.C.).

La scelta, di norma, non potrà essere modificata in corso d'anno scolastico.

All'insegnamento della Educazione Religiosa Cattolica provvedono insegnanti che sono ritenuti idonei dall'autorità ecclesiastica e possono essere le stesse insegnanti della classe rese disponibili o, in alternativa, insegnanti esterne nominate dalla Curia.

Per i bambini che non si avvalgono dell'Educazione Religiosa Cattolica è possibile scegliere tra la permanenza a scuola per attività educative appositamente programmate e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata rispetto all'orario concomitante con l'E.R.C.

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

Il Consiglio Comunale con l'O.d.G. 184 del 20.05.1991 "Indirizzi attuativi dell'intesa per l'E.R.C. nella scuola pubblica dell'infanzia del Comune di Bologna" enuncia al punto 4: " Criteri per l'organizzazione dell'E.R.C.:

1. La collocazione delle attività di E.R.C. nella fascia oraria TERMINALE della giornata scolastica risulta la più coerente con l'esigenza di garantire uno svolgimento qualificato della attività stessa e contestualmente garantire lo svolgimento della normale attività educativa, oppure il diritto di uscita anticipata.
2. La distribuzione oraria del monte di 60 ore di attività di E.R.C., va programmata secondo un calendario annuale che può prevedere tempi e modi organizzativi diversificati, di norma in orario antimeridiano per i bambini di 3 e 4 anni ed in orario pomeridiano per i bambini di 5 anni.
3. I contenuti delle attività di E.R.C. sono quelli definiti dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) allegati al testo di revisione dell'Intesa e successive modificazioni e/o integrazioni.
4. Nei modi e nei tempi definiti dalle indicazioni regolamentari del servizio di scuola d'infanzia comunale (odg 178/1994) le scuole possono decidere collocazioni orarie diverse da quelle di cui al punto 1. La prassi consolidata nel corso degli anni ha registrato una distribuzione diffusa delle 60 ore nell'arco dell'anno articolate su 40 incontri a cadenza settimanale della durata di 1,5 ore per ciascun raggruppamento di bambini definito nelle singole scuole in base alle scelte di adesione formulate dai genitori, con inizio effettivo a partire dalla prima settimana di ottobre.
5. Le note su riferite sono finalizzate a facilitare una scelta serena e consapevole; per coloro che volessero approfondire la parte normativa, segnaliamo le seguenti disposizioni:
 - O.d.G. del Consiglio Comunale n. 184 del 20.05.1991;
 - C.M. n. 222/agosto 1990
 - D.P.R: n. 202/90;
 - Stralcio della Legge n 121 del 25.03.1985;
 - D.P.R. n. 751 del 16.12.1985;
 - D.P.R. n 539 del 24.06.1986;



Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

I contenuti delle attività di E.R.C. sono quelli definiti dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) allegati al testo di revisione dell'Intesa e successive modificazioni e/o integrazioni.

Ogni Istituto Comprensivo statale definisce autonomamente il modello organizzativo dell'insegnamento delle attività di religione cattolica nelle scuole dell'infanzia statali di propria competenza a partire dalle scelte formulate dalle famiglie iscritte al momento della iscrizione e sulla base delle indicazioni di seguito riportate:

- C.M. n. 222/agosto 1990
- D.P.R: n. 202/90;
- Stralcio della Legge n 121 del 25.03.1985;
- D.P.R. n. 751 del 16.12.1985;
- D.P.R. n 539 del 24.06.1986;

La distribuzione oraria del monte di 60 ore di attività di E.R.C. va programmata secondo un calendario annuale che può prevedere tempi e modi organizzativi diversificati.

La prassi consolidata nel corso degli anni ha registrato una distribuzione diffusa delle 60 ore nell'arco dell'anno articolate su 40 incontri a cadenza settimanale della durata di 1,5 ore per ciascun raggruppamento di bambini definito nelle singole scuole in base alle scelte di adesione formulate dai genitori, con inizio effettivo a partire dalla prima settimana di ottobre.